

Misteri risolti, ben fatto Banda dei Cedri!

Dello stesso genere, fra intrighi, misteri e, soprattutto, luoghi sconosciuti, si svolgono le peripezie che coinvolgono GigaFile, Leo, Näsli e Lina (ai quali si agglungerà lo skater Diego), che altri non sono che i componenti della celebre Banda dei Cedri.

Il primo mistero raccontato dagli autori Gionata Bernasconi e Lietta Santinelli, è illustrato dalla matita di Giuseppe Ferrario, e illustrato Bellinzona: 'La Banda dei Cedri. Giochi pericolosi all'ombra dei castelli', pubblicato un paio di anni fa. Fra quelle pagine, i giovani protagonisti sono confrontati con un enigmatico personaggio, apparentemente un intoccabile signore che gode del rispetto degli abitanti della Turrina, ma che nasconde ben più di uno scheletro nell'armadio...

A quel primo libro, lo scorso anno, gli autori ne hanno fatto seguire un secondo, ambientato a Lugano: 'La Banda dei Cedri. Tre profezie ai bordi del Ceresio'. Con l'aiuto di Diego, i piccoli investigatori tornano a indagare e raccogliere indizi al fine di salvare la città di Lugano e i suoi abitanti, sui quali incombe un pericoloso destino. Questo secondo volume – anticipiamo

qualcosa – si chiude con un assist a una terza avventura, che vedrà, verosimilmente, il ritorno di un'antagonista della prima ora e lo svolgimento, ma per questo non ci sono avvisaglie, sarà in vie e piazze della città di Locarno.

Un gran lavoro di squadra

Muovendosi sottotraccia, non di rado notte e in contrasto con le forze dell'ordine, i ragazzini mettono in campo tutte le loro abilità e gli stratagemmi per risolvere i misteri che incontrano. Ciascuno di loro ha proprie caratteristiche che sono complementari a quelle degli altri componenti della banda. Questo è uno dei loro principali punti di forza: unendo (pardon) le forze e le competenze sono in grado di risolvere efficacemente gli enigmi, superando paure, dubbi e difficoltà, rischi e antagonisti.

Lungo le trame cariche di colpi di scena, non tornano "unicamente" le dinamiche investigative e caratteriali dei protagonisti; gli autori hanno anche abituato i lettori, capitolo dopo capitolo, alla scoperta di aneddoti e curiosità

storiche dal piglio didattico che riguardano i teatri dell'azione. Entrambe le pubblicazioni sono quindi chiuse e arricchite da altrettanti apparati con gli 'Appunti della Banda dei Cedri', dove sono raccolte informazioni e notizie storiche dei luoghi visitati, rintracciabili sulle cartine (di Bellinzona prima e di Lugano poi) che si trovano in una tasca nella terza di copertina.

I gialli che raccontano di Lina, GigaFile, Leo, Näsli e Diego, lo scriviamo ora, sono indirizzati a ragazzini di dieci anni, ma di certo non escludono quelli più grandicelli.

Lettori che avranno la possibilità di scoprire anche aneddoti riguardanti alcuni scorcii (spesso dimenticati o anche nascosti) e personaggi delle due città del Canton Ticino, seguendo col fiato sospeso le peripezie dei giovani protagonisti in cui ci si potrà rispecchiare, ciascuno secondo la propria indole.



Diego sulla tavola in Piazza Riforma, Lugano



di Gionata Bernasconi
Lietta Santinelli

15,5 x 22 cm,
176 pag., Fr. 24.-



di Gionata Bernasconi
Lietta Santinelli

15,5 x 22 cm,
176 pag., Fr. 24.-